

COMUNE DI CORANA

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALTULINA MAURO



INDICE

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	9
Variazione dei residui anni precedenti.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	21
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	21
STATO PATRIMONIALE.....	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	22
CONCLUSIONI	24

Comune di CORANA

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 13 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di CORANA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corana, lì 13 aprile 2017

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. VALTULINA MAURO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 28/11/2014;

♦ ricevuta in data 07.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 05.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art. 11 comma 4 lettera m D. Lgs 118/2011)
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 30.04.2016;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.11.2016, con delibera n. 26;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 05.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 715 reversali e n. 374 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano – Filiale di Cervesina, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			163.373,37
Riscossioni	125.949,34	484.637,40	610.586,74
Pagamenti	192.117,80	452.308,43	644.426,23
Fondo di cassa al 31 dicembre			129.533,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			129.533,88
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 39.742,75 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	872.963,13	624.916,15	559.511,31
Impegni di competenza	meno	889.122,60	844.888,81	599.254,06
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-16.159,47	-219.972,66	-39.742,75

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	484.637,40
Pagamenti	(-)	452.308,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	32.328,97
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	74.873,91
Residui passivi	(-)	146.945,63
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-72.071,72
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-39.742,75

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-39.742,75
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	58.530,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	18.787,25

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	521.780,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	468.422,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	70.745,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-17.387,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	24.960,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M		7.572,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	33.570,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.154,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	27.509,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		11.214,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		18.787,25
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		7.572,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	24.960,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-17.387,34

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 307.104,64 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			169.373,37
RISCOSSIONI	125.949,34	484.637,40	610.586,74
PAGAMENTI	192.117,80	452.308,43	644.426,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			129.533,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			129.533,88
RESIDUI ATTIVI	289.269,94	74.873,91	364.143,85
RESIDUI PASSIVI	39.627,46	146.945,63	186.573,09
<i>Differenza</i>			177.570,76
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			307.104,64

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	255.222,41	196.882,60	307.104,64
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	22.783,70	19.327,90
b) Parte vincolata	25.307,00	27.147,00	169.181,70
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	229.915,41	146.951,90	118.595,04

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				24.960,00	24.960,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		33.570,00		0,00	33.570,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	33.570,00	0,00	24.960,00	58.530,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	431.531,10	125.949,34	289.269,94	- 16.311,82
Residui passivi	398.021,87	192.117,80	39.627,46	- 166.276,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	-39.742,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-39.742,75
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	123,03
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.434,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	166.276,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	149.964,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-39.742,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	149.964,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	58.530,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	138.352,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A) 307.104,64

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	16.325,86
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.002,04
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	19.327,90

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	169.181,70
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	169.181,70

La parte **destinata agli investimenti** al 31/12/2016 è così distinta:

	-
	-
	-
	-
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media ponderata sul totale degli incassi e dei residui attivi attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 16.325.86

Rendiconto dell'esercizio 2016

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO

AFFITTI REALI DI FABBRICATI

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dai residui	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2010-2014	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dalla competenza 2015	% di acc.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2015	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
		€ 8.900,00	62%	€ 5.518,00	€ 4.904,78	62%	0%	€ 3.040,96	€ 8.558,96	62,00%	€ 8.558,96
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di ammine € 8.558,96

Importo disponibile (FCDE al 31/12/es. n-1 + FCDE es. n - residui attivi cancellati per inesigibilità) € -

Importo svincolato applicabile al bilancio ai sensi dell'art. 187, co. 2, del Tuel € -

Importo da finanziare € 8.558,96

Rendiconto dell'esercizio 2016

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO

TARSI/TARES/TARI

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dai residui	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2010-2014	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dalla competenza 2016	% di acc.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2015	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
		€ 18.016,28	29%	€ 5.300,39	€ 8.505,20	29%	0%	€ 2.466,51	€ 7.766,90	29,00%	€ 7.766,90
				€ -				€ -	€ -	0,00%	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	
				€ -		0%		€ -	€ -	#DIV/0!	

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di ammine € 7.766,90

Importo disponibile (FCDE al 31/12/es. n-1 + FCDE es. n - residui attivi cancellati per inesigibilità) € -

Importo svincolato applicabile al bilancio ai sensi dell'art. 187, co. 2, del Tuel € -

Importo da finanziare € 7.766,90

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.002,04 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 412.773,48
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 20.991,35
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 20.991,35
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 88.015,85
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 5.154,20
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 526.934,88
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 465.943,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 465.943,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 27.509,61
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 27.509,61
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	493.452,61
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	33.482,27
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	33.482,27

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	153.991,58	100.990,00	108.092,58
I.M.U. recupero evasione	0,00	7.061,07	6.029,75
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	77.000,00	68.469,12	20.893,28
Addizionale I.R.P.E.F.	40.000,00	42.000,00	44.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.563,50	273,00	318,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	3.376,92	3.096,92	3.656,92
TARI	126.000,00	95.998,96	95.998,95
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	54,05	0,00	64,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	139.872,93	103.617,22	133.220,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	541.858,98	421.506,29	412.773,48

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	3.259,10	0,00	5.154,20
Riscossione	1.028,10	2.231,00	5.154,20

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	62.440,87	22.169,59	14.601,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.000,00	16.000,00	6.389,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	68.440,87	38.169,59	20.991,35

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	55.904,76	8.195,70	6.267,59
Proventi dei beni dell'ente	30.240,76	36.363,97	39.324,28
Interessi su anticip.ni e crediti	1.231,35	849,32	292,74
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	116.740,88	87.924,15	42.131,24
Totale entrate extratributarie	204.117,75	133.333,14	88.015,85

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Il Comune di Corana fa parte dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani, alla quale ha trasferito amministrativamente la maggior parte delle funzioni incumbenti sull'Ente locale.

Questo è il motivo per cui i proventi ed i costi dei servizi trasferiti non rilevano conti del Comune.

Nella spesa corrente figurano i capitoli di trasferimento fondi all'Unione che rappresentano i costi delle funzioni trasferite.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.454,78	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.554,78	22,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.800,00	41,90%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.100,00	35,79%
Residui della competenza	4.904,78	
Residui totali	9.004,78	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	12.001,12	12.000,00	-1,12
102 imposte e tasse a carico ente	4.173,24	4.185,24	12,00
103 acquisto beni e servizi	280.846,57	129.973,95	-150.872,62
104 trasferimenti correnti	236.676,07	253.350,29	16.674,22
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	70.235,62	66.214,62	-4.021,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 altre spese correnti	3.208,00	2.698,00	-510,00
TOTALE	607.140,62	468.422,10	-138.718,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	123.724,15	12.000,00
Spese macroaggregato 103	0,00	
Irap macroaggregato 102	10.426,36	
Altre spese di personale incluse	83.950,00	143.424,96
Totale spese di personale (A)	218.100,51	155.424,96
(-) Componenti escluse	65.000,00	3.016,38
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	153.100,51	152.408,58
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.500,00	80,00%	1.100,00	515,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 515,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	9,40%	8,40%	8,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.365.448,19	1.289.942,69	1.210.424,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-75.505,50	-79.518,64	-70.745,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.289.942,69	1.210.424,05	1.139.678,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	74.248,76	70.235,62	66.214,62
Quota capitale	75.505,50	79.518,64	70.745,92
Totale fine anno	149.754,26	149.754,26	136.960,54

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 05/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro20.032,03

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro174.224,73

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		0,00	2.867,56	22.450,01	15.166,53	58.578,61	99.062,71
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.				1.124,35	12.450,00		13.574,35
Titolo II						6.197,43	6.197,43
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		0,00	0,00	0,00	73.905,83	7.082,15	80.987,98
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	2.867,56	22.450,01	89.072,36	71.858,19	186.248,12
Titolo IV		0,00			300,00	0,00	300,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V		0,00				0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00		300,00
Titolo VI	169.181,70					0,00	169.181,70
Titolo IX	2.558,00				2.840,31	3.015,72	
Totale Attivi	171.739,70	0,00	2.867,56	22.450,01	92.212,67	74.873,91	364.143,85
PASSIVI							
Titolo I		146,28	1.000,00	1.418,99	31.755,84	132.894,99	167.216,10
Titolo II		0,00	0,00	0,00	0,00	10.980,00	10.980,00
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo V							
Titolo VII	1.455,04	660,00		249,00	2.922,31	3.070,64	
Totale Passivi	1.455,04	806,28	1.000,00	1.667,99	34.698,15	146.945,63	186.573,09

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 Luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio

La consistenza delle immobilizzazioni materiali è rilevata dagli inventari del patrimonio permanente al 31/12/2015, nonché dalle successive variazioni derivanti dalle nuove acquisizioni e dall'applicazione delle quote di ammortamento.

Il conto del patrimonio evidenzia, in sintesi, i seguenti valori:

Attivo	01/01/2015	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	41.627,50	49.817,67
Immobilizzazioni materiali	3.366.631,23	3.285.662,56
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	3.408.258,73	3.335.480,23
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	807.869,86	473.913,10
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	158.453,56	163.373,37
Totale attivo circolante	966.323,42	637.286,47
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	4.374.582,15	3.972.766,70
Conti d'ordine	253.809,58	114.007,21
Passivo		
Patrimonio netto	2.326.148,59	2.146.615,77
Conferimenti	253.861,23	248.702,80
Debiti	1.794.572,33	1.577.448,13
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00
Totale del passivo	4.374.582,15	3.972.766,70
Conti d'ordine	253.809,58	114.007,21

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, a conclusione della relazione sullo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016,

VISTE le risultanze nella suddetta relazione e le osservazioni sulle stesse effettuate;

PRESO E DATO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica, in ordine alla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai

sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2016.

Non si riportano:

- gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si riportano:

- considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'osservanza degli adempimenti procedurali previsti dalle disposizioni normative, con particolare riferimento all'obbligo di allegare al rendiconto:
 - la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - la deliberazione dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio della gestione cui si riferisce il rendiconto;
 - il provvedimento ricognitivo, con il quale è stata effettuata l'operazione di riaccertamento dei residui provenienti dalle gestioni degli esercizi 2015 e precedenti;
- la messa a disposizione dei consiglieri comunali dello schema del rendiconto e della documentazione ad esso afferente, entro il termine stabilito dal regolamento comunale di contabilità;
- la trasmissione del conto del tesoriere ed i conti degli agenti contabili alla Sezione regionale giurisdizionale della Corte dei Conti, entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALTULINA MAURO

A circular official stamp is partially visible behind the signature. The text within the stamp is mostly illegible but appears to include "CANTONE DI..." at the top and "..." at the bottom. The signature is written in black ink over the stamp and a horizontal line.